

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 20/2022**

**OGGETTO:** *Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 – Proposta all'Assemblea*

*Il giorno venti del mese di maggio duemilaventidue, a partire dalle ore 16:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	<i>Federico Binatti</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
2.	<i>Giovanni Currado</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3.	<i>Erika Chiecchio</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>		X
4.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X	
5.	<i>Raffaele Bianco</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	

*E' presente Ing. Cesare Paonessa che assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la D.ssa Letizia Gaudio, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Arch. Licia Nigrognò nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 – Proposta all'Assemblea.**

A relazione della Presidente Licia Nigrognò;

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali in quanto compatibili;

visto il "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare:

- gli articoli 186, 187 e 188, relativi rispettivamente alla determinazione del risultato contabile di amministrazione, alla composizione dello stesso in quote distinte tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati, nonché al disavanzo di amministrazione;
- l'art. 227 il quale prevede che il rendiconto della gestione si articoli nel conto del bilancio, nel conto economico e nel conto del patrimonio e che ad esso siano allegati la relazione dell'organo esecutivo e la relazione dei revisori dei conti di cui rispettivamente agli artt. 151, comma 6, e 239, comma 1, lettera d), del citato Decreto Legislativo, nonché l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;
- l'art. 228 che dispone in merito ai contenuti ed alle modalità di redazione del conto del bilancio ed in particolare, al comma 3, stabilisce che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'art. 229 che prevede la compilazione del conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale deve evidenziare i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- l'art. 230 che dispone in materia di forma, contenuto e modalità di compilazione dello stato patrimoniale e conto del patrimonio, che deve riassumere, al termine dell'esercizio i risultati ottenuti ed evidenziarne le relative variazioni rispetto alla consistenza iniziale;
- l'art. 231 che prevede la redazione, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., della relazione di gestione che illustra la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- l'art. 232 che stabilisce che gli Enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 233 il quale prevede la redazione da parte dell'economista e del consegnatario dei beni del Conto della propria gestione.

visto l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che, fra l'altro, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio; visto l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli Enti locali siano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto da allegarsi al Rendiconto; dato atto che il Ministero dell'Interno in data 23 gennaio 2012 ha approvato con apposito Decreto ministeriale il suddetto prospetto.

dato atto che con Deliberazione dell'Assemblea n. 1/2021 del 29/4/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023;

dato atto che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/2021 del 28/06/2021 è stato approvato il Piano della Peferomance e Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;

Visti i risultati della gestione finanziaria, come espressa in termini di cassa e di competenza, nonché le risultanze degli stati patrimoniali per l'esercizio 2021, e dato atto che:

- o il Tesoriere ha presentato il conto di tesoreria;
- o l'Economo ha presentato il conto della gestione economale;
- o il Consegnatario dei beni ha presentato il conto di gestione;
- o è stato compilato il libro degli inventari;

Considerato che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con determinazione del Direttore generale n. 292 del 4 maggio 2022 e dato atto che dal suddetto elenco risultano spese pari ad Euro 69.754,27 da re-imputarsi sul bilancio 2022 tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente;

Dato atto che il Direttore generale dell'Agenzia ha attestato, ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000, che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2021.

Richiamati i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 6, comma 4, dello Statuto dell'Agenzia dispone che l'adozione della presente deliberazione sia di competenza dell'Assemblea;

Tutto ciò premesso e considerato

acquisito, con la presente deliberazione, il parere favorevole del Direttore generale sulla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede, nei casi di urgenza, la possibilità di dichiarare immediatamente eseguibili le deliberazioni tramite voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

## il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

### DELIBERA

1. approvare la variazione dei residui e degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato riportata in allegato alla presente deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla determinazione del Direttore generale n. 292 del 4 maggio 2022, a valere sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la variazione dei residui riportati in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. ed in applicazione dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con separata votazione immediatamente di dichiarare ai sensi esecutivo quanto disposto dal precedente punto 1 e 2
4. di approvare la nota integrativa sul Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021, parte integrante del presente atto (allegato A);
5. di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 (allegato 3) nelle seguenti risultanze:

- risultato di amministrazione al 31/12/2021 pari ad Euro 35.798.022,54;  
con la seguente composizione:
  - Parte accantonata Euro 8.888.897,69 di cui:
    - Euro 3.711,16 relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021
    - Euro 8.642.998,39 inerenti il Fondo contenzioso, inizialmente costituito da Euro 350.000,00 destinato a fronteggiare eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 del 3 settembre 2016. In sede di Rendiconto 2019 si era proceduto ad accantonare l'importo di Euro 4.146.443,43, a seguito della verifica dell'inesigibilità dell'IVA Stato 2017 e alla contestuale insussistenza di entrata, per fondo passività potenziali. Con l'approvazione del Rendiconto 2019 ed è stato destinato l'avanzo libero di Euro 2.443.093,93 a fondo passività potenziali per il contenzioso con TRENITALIA S.p.a. Con Deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 25/10/2021 di approvazione della salvaguardia di bilancio si è proceduto ad accantonare l'importo di Euro 1.711.441,03;
    - Euro 76.465,14 per accantonamento Fondo rinnovi contrattuali;
    - Euro 165.723,00 per l'accantonamento delle risorse volto a fronteggiare le potenziali restituzioni alla Regione Piemonte e alla Città metropolitana di Torino per eventuali minori rendicontazioni riferite ai progetti europei: "T.V.A.", "CO&GO", "MOBILAB" e "CUORE DINAMICO".
  - Parte vincolata Euro 24.444.251,90 di cui:
    - Euro 9.966.922,95 alla copertura dell'iscrizione in spesa delle somme derivanti da trasferimenti regionali di conto capitale a destinazione vincolata accertati nel corso dell'esercizio;
    - Euro 10.993.294,81 a fronte dell'accertamento e riscossione dell'anticipazione delle risorse statali destinate a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale autorizzati nel 2021 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIMS-MEF n. 335/2021.
    - Euro 896.133,91 relativi a risparmi per trasferimenti dalla Regione per Treni mare, Carta tutto treno e Bonus treno.
    - Euro 78.594,75 per l'accantonamento delle risorse volto a fronteggiare le potenziali restituzioni per eventuali minori rendicontazioni riferite ai progetti europei in corso al netto delle somme già accantonate.
    - Euro per Euro 2.509.305,48 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente relativamente conferimento del fondo di dotazione dei comuni consorziati così suddivisi:
      - Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
      - Euro 946.751,02 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese,
      - Euro 112.554,46 relativi all'accantonamento al fondo consortile delle risorse regionali di cui all'art. 7, comma 1 della Convenzione 2 capoverso che prevede "L'adesione degli enti soggetti di delega non già aderenti all'Agenzia, non è subordinata all'immediato versamento della quota di partecipazione. Temporaneamente, le quote di partecipazione al fondo consortile, che non siano versate da tali enti all'atto dell'adesione, sono poste a carico della Regione Piemonte. Al verificarsi del versamento della quota di adesione da parte degli enti aderenti, la Regione renderà disponibile la somma corrispondente secondo le decisioni dell'Assemblea di Bacino territorialmente competente".
  - Parte disponibile Euro 2.464.872,95;

- risultato economico di gestione al 31/12/2021 è pari ad Euro 421.519,98;
6. di prendere atto, ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2021;
  7. di proporre all'Assemblea, per i motivi in premessa indicati, l'approvazione del Rendiconto della gestione 2021 redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed integrato dal prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide nonché dal prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2021, in applicazione delle rispettive norme nazionali citate in premessa, riportato in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;
  8. di dare che la documentazione di cui al precedente punto 5. sarà corredata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Licia Nigrognò